

# POLO BOLOGNESE SBN

## Gruppo per la catalogazione semantica

---

Verbale della riunione del Gruppo per la catalogazione semantica del polo di Bologna, tenutasi presso il CIB il 27 settembre 2001 presso il Cib, alle ore 9.

Presenti: Franca Antonucci; Claudio Arba; Cristina Casarini; Raffaella Gaddoni; Carla Lazzari; Paolo Mazzanti; Mirella Mazzucchi; Francesca Trombetti; Maurizio Zani  
Assenti: Serena Spinelli; Gloria Serrazanetti.

Franca Antonucci illustra il lavoro svolto dalla Compagnia della Dewey, nei primi 6 mesi del 2001, presentando la relazione che verrà consegnata alla Commissione tecnica. Dal lavoro è rimasta esclusa la classe 800, che non è completamente adeguata alla 21. ed. Dewey: si opererà solo in futuro in questo settore, in considerazione degli impegni dei singoli componenti del Gruppo. Data la qualità del lavoro, alcuni componenti della Commissione hanno già espresso gradimento per l'operato del Gruppo.

Il Gruppo per la Catalogazione semantica decide di organizzare una giornata di approfondimento degli argomenti trattati dalla Compagnia della Dewey, secondo la modalità seminariale, già in precedenza sperimentata. Si prevede un incontro di due, tre ore con tutti i catalogatori utilizzatori della Dewey, allargato agli operatori di ditte esterne. Si illustrerà il lavoro fin qui svolto, verranno segnalate le precipue differenze tra 20. e 21. ed.; si forniranno linee di comportamento per l'eventuale recupero di dati dall'Indice. Saranno oggetto di discussione esempi di errori e le collocazioni secondo Dewey, che sono comunque scisse rispetto all'indice Dewey usato per il legame titolo-classe e che liberamente possono essere predisposte dalle singole biblioteche che collochino tramite la Dewey.

Si stabilisce che il seminario si terrà tra il 14 e il 18 gennaio, in una data da decidere in base alla disponibilità della sala adatta, prenotata dal CIB.

In considerazione dell'efficacia ottenuta tramite la modalità di lavoro individuata per la bonifica dell'archivio dati di polo relativo alla Dewey e l'adeguamento degli indici modificati alla 21. Edizione, i componenti del Gruppo per la Catalogazione semantica decidono di provvedere alla creazione di un Gruppo operativo anche per settore Soggetti. Ogni referente si impegna a chiedere al proprio responsabile la disponibilità di un catalogatore per il proprio ambito di competenza. A seguito dell'entrata in polo di molte biblioteche nuove per il lavoro cooperativo e di natura diversa rispetto a quelle già attive, e in considerazione della materiale impossibilità dei componenti del Gruppo per la Catalogazione semantica di garantire il controllo e il mantenimento dell'archivio Soggetti, si propone di effettuare prima di tutto un'analisi del numero dei soggetti uguali presenti nella base dati del polo (ciò verrà effettuato grazie ai dati forniti da AKROS). In secondo luogo il Gruppo si pone l'obiettivo di predisporre un documento organico che concentri in modo chiaro tutte le scelte e le linee guida predisposte dal Gruppo nell'ambito della catalogazione semantica.

Si decide che il Gruppo relativo ai soggetti, guidato da Maurizio Zani, si dedicherà a controlli per aree disciplinari. Maurizio Zani auspica un maggiore controllo interno alle singole biblioteche e ribadisce la necessità di rivedere l'efficacia dell'OPAC di polo, così come la necessità di provvedere alla creazione di una rete sindetica capillare, corretta. Zani propone anche l'introduzione di una nota al legame titolo-soggetto, per segnalare se il legame costruito è attestato in repertori autorevoli, quali la BNI, proprio nel caso della

stringa prescelta e della notizia trattata.

La necessità di previsione dell'enorme archivio Soggetti del polo UBO, sottolineata in particolare da Raffaella Gaddoni, induce il Gruppo a prevedere una prima tranches di lavoro per il periodo gennaio- giugno 2002, con riunioni operative del Gruppo soggetti a cadenza mensile. In seguito il Gruppo riferirà al Gruppo per la Catalogazione semantica e saranno organizzati incontri seminariali dedicati all'argomento oggetto di studio nel periodo prescelto.

Vengono sottoposti al giudizio dei componenti del Gruppo tematiche particolari, che l'Archiginnasio (ad opera di Claudio Arba e Cristina Casarini) in questo periodo ha affrontato.

Si sottolinea la difficoltà di creare soggetti complessi e articolati, in adesione ai principi voluti ed esplicitati dal Gruppo stesso, come per esempio: Poesia spagnola - Sec. 15. - Manoscritti - Parigi - Biblioteche - Biblioteca nazionale - Fondo italiano - Cod. 590. Si rinvia un trattamento più specifico al Gruppo per i Soggetti, che si impegnerà ad analizzare un'ampia messe di esempi su questo argomento, e proporrà una soluzione al Gruppo per la Catalogazione semantica. Questo, se lo riterrà opportuno, rivedrà le scelte prese in questo campo.

Si ribadisce che le classi devono essere create con molta attenzione e nel modo più dettagliato e specifico possibile.

Si segnala una situazione anomala per la presenza in base del soggetto : Primi libri.

Gaddoni si impegna a controllare la situazione per la Biblioteca di Casa Piani.

Si tratta l'argomento delle Guide rivolte a specifici destinatari: guide turistiche per bambini; guide per omosessuali relative ad una città. Nel ribadire la necessità di un'attenta analisi che escluda le necessità di un soggetto diverso da Roma - Guide per Destinatario, si mette in guardia dalla creazione indiscriminata di stringhe dotate della segnalazione del destinatario. Il Gruppo però rinvia una decisione definitiva ad altra sede.

Gaddoni e Trombetti chiedono al Gruppo se ci siano ostilità alla creazione di classi e soggetti per i libri del settore Antico, dato che l'Università di Bologna e la Biblioteca di Imola si occuperanno di libri "antichi". Nessuno è contrario all'introduzione di legami titolo-soggetto/classe, per l'antico. Gaddoni si impegna a predisporre un documento da cui risultino i punti essenziali per il trattamento semantico delle notizie dell'Antico. Si prevede la possibilità di indicare., come già fa il polo di Ravenna e come Precis utilizzava (segnalazione di Arba), che il soggetto si riferisce ad un documento precedente ad una data X, ad esempio o più semplicemente che il libro è "antico".

Il documento verrà in seguito valutato dal Gruppo per la Catalogazione semantica e diffuso.

La prossima riunione del Gruppo si terrà, in data da destinarsi, dopo quella della Commissione tecnica, prevista tra poco tempo.